

la serata di ieri, lunedì, nell'ambito di un apposito servizio predisposto dalla Compagnia di Cantù e volto al monitoraggio e alla repressione dello spaccio nelle aree boschive di Cadorago, i militari della Stazione di Lomazzo hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, H.S., cittadino marocchino classe 1996, irregolare sul territorio dello Stato, responsabile dei reati di spaccio di sostanze stupefacenti e resistenza a Pubblico Ufficiale.

L'operazione si inserisce nel medesimo contesto di quanto già avvenuto nei giorni scorsi presso il Parco Lura (nella circostanza lo scorso 14 febbraio è stato tratto in arresto un cittadino magrebino per reati analoghi). Anche in questo caso, il notevole quantitativo di risorse impiegate per la repressione del fenomeno ha fatto sì che il soggetto, dedito alla vendita al dettaglio di sostanze stupefacenti, non avesse vie di scampo.



Ciononostante, lo spacciatore ha tentato in tutti i modi di fuggire attraverso la fitta boscaglia. Alla vista dei militari operanti, infatti, H.S. ha subito tentato la fuga venendo rincorso per un lungo tragitto fino a che non è stato acciuffato e bloccato, non senza aver tentato, opponendo resistenza, di divincolarsi e fuggire nuovamente. Immobilizzato, è stato sottoposto a perquisizione personale, e trovato in possesso di

95,5 grammi di hashish, denaro contante, materiale per il confezionamento ed un bilancino di precisione, il tutto sottoposto a sequestro penale.

L'arrestato è stato associato presso la casa circondariale "Bassone" di Como in attesa di giudizio di convalida.